



**Istituto Professionale di Stato
per i Servizi Commerciali Turistici e Sociali**

LUIGI EINAUDI

Via Spezzaferri, 7 – 26900 LODI

**CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO 2022/2023
A seguito di certificazione di compatibilità
del Revisore dei Conti del 24/01/2023 (Prot. n. 371)
sottoscritto in data 07/02/2023**

LORC01000Q - A2A99DF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000598 - 07/02/2023 - II.10 - I

[Handwritten signatures]

LORC01000Q - A2A99DF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000598 - 07/02/2023 - II.10 - I



Faint handwritten text or signatures at the bottom of the page.

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

VISTO il CCNL "Istruzione e ricerca" 2016-2018 del 19 aprile 2018;
VISTO il CCNL Scuola del 29 novembre 2007 e successive Sequenze Contrattuali;
VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 150/2009;
VISTA la Circolare n. 7 del 13/05/2010 emessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;
VISTO il D.Lgs. n. 141 del 1/08/2011 (GU n. 194 del 22/08/2011) che interpreta autenticamente il D.Lgs. n. 150/2009;
VISTO il Decreto Legge n. 95 del 12 luglio 2012 convertito nell'art.2 comma 7 della Legge 135/2012;
VISTA la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 (MEF Dipartimento Generale dello Stato - schemi di relazione illustrativa);
VISTA la delibera di approvazione del PTOF 22-25 con l'aggiornamento della parte progettuale per l'a.s. 2022/2023, del Consiglio d'Istituto del 01/12/2022 con delibera n. 35;
VISTA la delibera di aggiornamento del PTOF per l'a.s. 2022/2023, delibera del Collegio dei Docenti del 25 ottobre 2022 n. 38;
VISTA la delibera di approvazione delle Funzioni Strumentali, delibera del Collegio dei Docenti del 27 settembre 2022 n. 18;
VISTA la delibera di approvazione delle Commissioni, delibera del Collegio dei Docenti del 27 settembre 2022 n. 19;
PREMESSO che le relazioni sindacali si svolgono nel rispetto delle competenze e dei ruoli di tutti gli organi presenti nell'Istituzione Scolastica;
PREMESSO che nell'Istituto devono essere conseguiti risultati di qualità dell'offerta formativa e di miglioramento nell'erogazione del servizio scolastico attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
TENUTO CONTO che il Contratto Integrativo di Istituto ha efficacia dopo il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei conti operante nell'Istituzione Scolastica;
VISTO il Verbale del Collegio dei Revisori dei conti del 24/01/2023

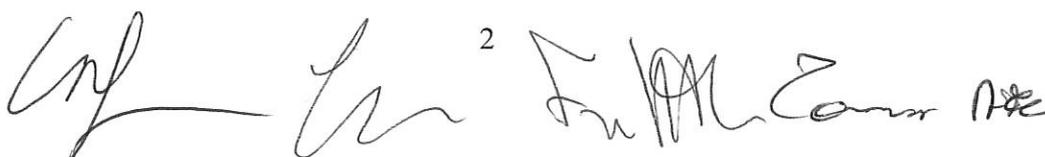
il giorno 07/02/2023

Presso la Presidenza dell'IPSCCT "LUIGI EINAUDI" di Lodi

La Dirigente Scolastica Dott.ssa Laura Majocchi e i rappresentanti sindacali provinciali FLC-CGIL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS SCUOLA si incontrano per la firma del

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

che ha ottenuto la prescritta certificazione di compatibilità finanziaria dal Collegio dei Revisore dei conti in data 24/01/2023.



Handwritten signatures of the school director and representatives, including a small '2' above one of the signatures.

LORC01000Q - A2A99DF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000598 - 07/02/2023 - II.10 - I

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Il presente contratto integrativo è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Ente in data 07/02/2023.

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Il presente contratto integrativo è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Ente in data 07/02/2023.

[Faint handwritten signatures and text at the bottom of the page]

Timbro e firma



La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Laura Majocchi

Le Organizzazioni Sindacali Territoriali:

CGIL Annalisa Ferrante/Albini Marcello

SNALS Salvatore Dimundo

UIL SCUOLA – RUA Sebastiano Boscarino

CISL SCUOLA Luisa Ruffino

La RSU d'Istituto:

Di Fuccia Tommaso

Milanesi Elena

Vittorioso Francesco

LORC01000Q - A2A99DF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000598 - 07/02/2023 - II.10 - I



Prot. n. 209 11.10 del 17/01/2023



**Istituto Professionale di Stato
per i Servizi Commerciali Turistici e Sociali**

LUGI EINAUDI

Via Spezzaferri, 7 - 26900 LODI

**IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO 2022/2023
A seguito di certificazione di compatibilità
del Revisore dei Conti del.....
sottoscritto in data.....**

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, connected strokes.

**IPOTESI DI
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO**

VISTO il CCNL "Istruzione e ricerca" 2016-2018 del 19 aprile 2018;
VISTO il CCNL Scuola del 29 novembre 2007 e successive Sequenze Contrattuali;
VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 150/2009;
VISTA la Circolare n. 7 del 13/05/2010 emessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
VISTO il D.Lgs. n. 141 del 1/08/2011 (GU n. 194 del 22/08/2011) che interpreta autenticamente il D.Lgs. n. 150/2009;
VISTO il Decreto Legge n. 95 del 12 luglio 2012 convertito nell'art.2 comma 7 della Legge 135/2012;
VISTA la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 (MEF Dipartimento Generale dello Stato – schemi di relazione illustrativa);
VISTA la delibera di approvazione del PTOF 22-25 con l'aggiornamento della parte progettuale per l'a.s. 2022/2023, del Consiglio d'Istituto del 01/12/2022 con delibera n. 35;
VISTA la delibera di aggiornamento del PTOF per l'a.s. 2022/2023, delibera del Collegio dei Docenti del 25 ottobre 2022 n. 38;
VISTA la delibera di approvazione delle Funzioni Strumentali, delibera del Collegio dei Docenti del 27 settembre 2022 n. 18;
VISTA la delibera di approvazione delle Commissioni, delibera del Collegio dei Docenti del 27 settembre 2022 n. 19;
PREMESSO che le relazioni sindacali si svolgono nel rispetto delle competenze e dei ruoli di tutti gli organi presenti nell'Istituzione Scolastica;
PREMESSO che nell'Istituto devono essere conseguiti risultati di qualità dell'offerta formativa e di miglioramento nell'erogazione del servizio scolastico attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
TENUTO CONTO che il Contratto Integrativo di Istituto ha efficacia dopo il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei conti operante nell'Istituzione Scolastica;

il giorno 17/01/2023

SI ANALIZZA

Presso la Presidenza dell'IPSCT "LUIGI EINAUDI" di Lodi

L'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Finalizzata alla stipula del Contratto Integrativo d'Istituto fra:

- La Dirigente Scolastica Dott.ssa Laura Majocchi
- I rappresentanti sindacali provinciali CISL SCUOLA, FLC-CGIL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS SCUOLA

Tali soggetti si incontrano per firmare **l'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO** che sarà inviata al Collegio del Revisore dei conti per la prescritta certificazione di compatibilità finanziaria.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "IPSCT LUIGI EINAUDI" di Lodi.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 22/23, 23/24 e 24/25 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2023, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i sette giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.



2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

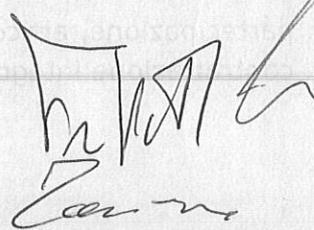
1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in via telematica, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso e possibilmente invio dei materiali a supporto delle discussioni.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale e alla RSU mediante trasmissione (anche telematica) di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.



3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);



- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

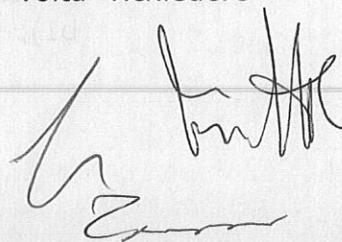
CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata presso l'ingresso della SEDE CENTRALE, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato nella SEDE CENTRALE, di volta in volta assegnato, concordando con la dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Alla RSU è riservato l'utilizzo di un armadio per l'espletamento del mandato nei pressi della presidenza la cui chiave di apertura può essere richiesta per l'uso presso l'ufficio di segreteria.
5. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
6. Sul sito istituzionale è presente ben visibile una sezione chiamata **ALBO SINDACALE ON LINE**, gestito dalla Dirigente scolastica, nel quale si pubblicano tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
7. Sul sito istituzionale è presente ben visibile una sezione chiamata **ALBO SINDACALE RSU**, gestito dalla Dirigente scolastica, nel quale si pubblicano tutte le notizie di natura sindacale delle RSU interne.
8. Tutto ciò che verrà pubblicato dovrà sottostare alla normativa in vigore sulla Privacy. Il Dirigente scolastico, coadiuvato dal DPO d'istituto vigilerà sul fattivo rispetto di detta normativa.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.



3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché lo sportello di segreteria, per cui n.1 unità di personale ausiliario per ogni plesso e n.1 unità di personale amministrativo, saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. In caso di necessità potrà essere assegnato alla sede centrale personale in servizio presso le altre sedi dell'Istituto.
8. L'assemblea dovrà essere effettuata o alle prime ore o alle ultime ore di lezione per dare possibilità al DS di organizzare al meglio l'attività didattica.
9. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di assemblea sindacale sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire.
10. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
11. In caso di necessità potrà essere assegnato alla sede centrale personale in servizio presso le altre sedi dell'Istituto.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

Handwritten signatures in black ink, appearing to be official signatures of the RSU or management.

2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
3. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali è indispensabile la presenza di:
 - N.1 assistenti amministrativi
 - N.1 collaboratori scolastici a seconda della calendarizzazione degli orari degli scrutini.
4. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami di stato è indispensabile la presenza di:
 - N.1 assistenti amministrativi
 - N.1 assistente tecnico
 - N.1 collaboratori scolastici
5. Per garantire il pagamento degli stipendi del personale con contratto a tempo determinato, in caso di sciopero coincidente con eventuali termini perentori il cui mancato rispetto comporti ritardi nella corresponsione degli emolumenti, è indispensabile la presenza di:
 - Direttore S.G.A.
 - N.1 assistenti amministrativi
 - N.1 collaboratori scolastici
6. In caso di necessità potrà essere assegnato alla sede centrale personale in servizio presso le altre sedi dell'Istituto.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA



1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di disposizione di servizio del DSGA o del DS.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri l'affidamento degli incarichi per l'attribuzione di compensi accessori, al personale docente, educativo ed ATA

I criteri per l'affidamento degli incarichi per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del DLgs n. 165/2001, al personale docente, educativo e ATA, inclusa la quota delle risorse relative al PCTO, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. C) sono i seguenti:

- Disponibilità a seguito di avviso interno, da circolare o anche via mail
- Competenze documentate
- rotazione

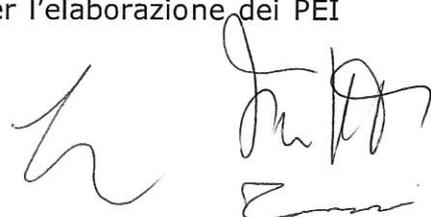
Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

Possono essere prese in considerazione altre modalità di flessibilità, purché compatibili con l'efficiente organizzazione del servizio.

Se necessario il personale ATA individuato dal DS partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite e i viaggi di istruzione, per l'assistenza, anche a bisogni primari degli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché per l'elaborazione dei PEI ai sensi dell'art. 7 c. 2, lettera a) del DLGS 66/2017.



Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale. La lettura di tali comunicazioni deve essere effettuata almeno una volta al giorno **entro le ore 18:00**. Le comunicazioni possono essere inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme, **entro le ore 18:00**.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 19 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2022/2023 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di *variazione del P.A.* da calcolarsi al lordo dipendente.

Art. 21 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a (le cifre sono riportate **LORDO**

DIPENDENTE):

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 37.461,49
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€3.901,74
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€2.752,46
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€2.271,29
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€3.834,49
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€2.651,45
g) per la valorizzazione del personale, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011 e art. 1, c. 249 della L. 160/2019	€9.245,93
h) per Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orinetamento <i>per la secondaria di secondo grado</i> (per informazione pagamento tutor PCTO)	€15.718,29 (lordo stato)

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 22– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 23 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Suddivisione FIS tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica in percentuale: 75% DOCENTI e 25% ATA).
3. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente **€34.840,19** (comprensivo della quota assegnata per l'a.s. 22/23 per la valorizzazione del personale) e per le attività del personale ATA **€11.916,73** (comprensivo della quota assegnata per l'a.s. 22/23 per la valorizzazione del personale).



4. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 24 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto **destinato al personale docente** è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate, come da tabelle allegate:
- a. supporto alle attività organizzative art.88 lett. F, (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, ecc.);
 - b. supporto alla didattica art. 88 lett. D, (coordinatori di classe, segretari, tutor, ecc.);
 - c. Funzioni Strumentali al PTOF;
 - d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare (art. 88 lett.k);
 - e. attività d'insegnamento art. 88 lett. C, (corsi di recupero, sportelli didattici, ecc...);
 - f. Fondi PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, non da contrattare, se non nella parte relativa ai compensi per i tutor PCTO del triennio e i coordinatori di indirizzo per PCTO):

Compensi coordinatori PCTO e compensi tutor PCTO

TIPOLOGIA	ATTIVITA'	N.	QUOTA	TOTALE
COORDINATORI PCTO	DIPARTIMENTO	Unità: 4	Forfettario: € 150,00	€ 600,00
TUTOR PCTO (classi terza e quarta)	Accompagnamento studenti	Classi 12	€25/alunno classi terze e quarte,	€ 2.928,00
TUTOR PCTO (classe quinta)	Accompagnamento studenti	Classi 6	forfettario € 200 per classe quinta	€1.200,00

2. Nell'ambito dell'organizzazione dei tre plessi vengono definite alcune attività connesse all'attuazione dell'autonomia scolastica da assegnare al **personale ATA** come intensificazione oraria e come lavoro aggiuntivo rispetto al mansionario (art.88 c.2, lett.e – CCNL 29/11/2007), come da tabelle allegate. In particolare, quando si effettueranno i progetti scolastici e/o extrascolastici, Il Dirigente Scolastico, coadiuvato dal DSGA, individuerà attività aggiuntive/intensificazione per il personale ATA da remunerare con il FIS.

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati in sede di contrattazione.
2. La professionalità del personale ATA è valorizzata dal dirigente scolastico in accordo con il DSGA, suddiviso in percentuale in base alle unità di personale tra AA, CS e AT,

LORC01000Q - A2A99DF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000598 - 07/02/2023 - II.10 - I

in base ai criteri individuati in sede di contrattazione integrativa di istituto, e cioè quando sussistono almeno tre dei seguenti criteri:

- a) Contributo al benessere lavorativo,
- b) Flessibilità operativa,
- c) Apprezzamento da parte della comunità scolastica (colleghi, docenti, famiglie)
- d) Miglioramenti apportati e buone prassi,
- e) Contributo a funzionamenti complessi della scuola: inclusione, sicurezza e salute.

Non accede al bonus per la valorizzazione del merito per il personale ATA colui il quale registra assenze superiori al 10% del proprio monte ore lavorativo o è sottoposto a provvedimenti disciplinari definitivi.

3. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale per l'a.s. 2022/2023 corrispondono a **€9.295,43** Sono assegnati alla valorizzazione del personale docente **€6.971,57** e del personale ATA **€2.323,86** (percentuale 75% docenti - 25% ATA).

4. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale sono determinati sulla base dei criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, lettere c2-c3-c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018.

5. La quota di bonus per la valorizzazione del merito eventualmente non assegnata confluisce nell'avanzo di amministrazione e viene vincolata nella destinazione premiale a valere dall'anno successivo.

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Modalità di fruizione recuperi compensativi per copertura prefestivi: i prefestivi potranno essere recuperati attraverso attività pomeridiane già individuate nel piano delle attività dei docenti. In casi particolari concordati con il DS e la DSGA potranno essere recuperati allungando l'orario di lavoro.

Art. 28- Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

The image shows two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is a stylized, cursive 'L'. The signature on the right is more complex and appears to be a full name or a set of initials, possibly 'L. V. M.' or similar, written in a cursive style.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 30 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

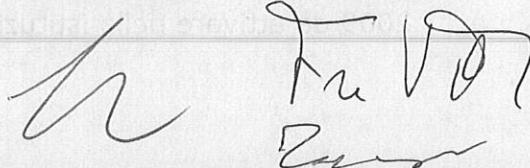
TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corresponsione di un importo



commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.

4. Eventuale residuo di ore su una voce, sentita la RSU e le OOSS territoriali, potrà essere utilizzato per il pagamento di altre attività.

TABELLE ALLEGATE:

- RIPARIZIONE FONDO ISTITUTO DOCENTI 22_23
- RIPARTIZIONE FONDO ISTITUTO ATA 22_23

Timbro e firma



Dirigente Scolastica
Pettusa Laura Majocchi

Le Organizzazioni Sindacali Territoriali:

CGIL Annalisa Ferrante/Albini Marcello

SNALS Salvatore Dimundo

UIL SCUOLA - RUA Sebastiano Boscarino

CISL SCUOLA Luisa Ruffino

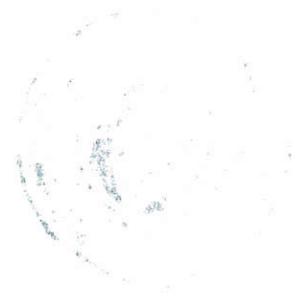
La RSU d'Istituto:

Di Fuccia Tommaso

Milanesi Elena

Vittorioso Francesco

LORC01000Q - A2A99DF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000598 - 07/02/2023 - II.10 - I



ISTITUTO PROFESSIONALE EINAUDI - LODI
 IPOTESI RIPARTIZIONE F.I.S. - a.s. 2022/23 - PERSONALE DOCENTE

11/01/2023

DOCENTI	Quota Fondo: 75%	CON + 100% DEL BONUS DOC		34.840,19 € totale
		unità	lordo dip	
Supporto attività sicurezza	quote forfettarie	1	300,00 €	300,00 €
Orientamento scuote meare: NON in servizio	quote forfettarie	13	50,00 €	650,00 €
Orientamento scuote meare: DIARIA se in servizio	quote forfettarie	1	25,00 €	25,00 €
Organizzazione OPEN DAY	quote forfettarie	15	50,00 €	750,00 €
COORDINATORI DI CLASSE	quote forfettarie	30	275,00 €	8.250,00 €
Collaboratore Vicario	quote forfettarie	1	2.000,00 €	2.000,00 €
Secondo collaboratore	quote forfettarie	1	1.000,00 €	1.000,00 €
Commissione orario	quote forfettarie	3	250,00 €	750,00 €
TUTOR CLASSI PRIME (quota per classe)	quote forfettarie	6	200,00 €	1.200,00 €
TUTOR SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE (quota per classe)	quote forfettarie	24	150,00 €	3.600,00 €
Referenti di plesso	quote forfettarie	3	150,00 €	450,00 €
TUTOR NEO ASSUNTI	quote forfettarie	7	200,00 €	1.400,00 €
TUTOR STUDENTI SPORTIVI	quote forfettarie	1	200,00 €	200,00 €
Coordinatori ed. civica	quote forfettarie	5	100,00 €	500,00 €
Refer. Ist. Ed. civica	quote forfettarie	1	150,00 €	150,00 €
tutor candidati privatisti	quote forfettarie	6	100,00 €	600,00 €
Referente malattie infettive respiratorie d'istituto	quote forfettarie	1	250,00 €	250,00 €
Referente malattie infettive respiratorie di plesso	quote forfettarie	4	100,00 €	400,00 €
Supporto sito	quote forfettarie	1	300,00 €	300,00 €
			TOT	22.775,00 €

Lavori della Commissione PTOF - RAV-RS-II	quote orarie	20	17,50 €	350,00 €
Organizzazione elezioni d'istituto	quote orarie	20	17,50 €	350,00 €
Attività del team digitale	quote orarie	10	17,50 €	175,00 €
Attività del team DISPERSIONE	quote orarie	20	17,50 €	350,00 €
Revisione moduli d'istituto	quote orarie	10	17,50 €	175,00 €
Progetti Toponomastica- Scuola Amica	quote orarie	10	17,50 €	175,00 €
Progetto accoglienza	quote orarie	10	17,50 €	175,00 €
Orientamento studenti div.abili	quote orarie	30	17,50 €	525,00 €

organizzazione attività educazione alla salute	quote orarie	20	17,50 €	350,00 €
Organizzazione TRINITY	quote orarie	10	17,50 €	175,00 €
Organizzazione Progetto ERASMUS +	quote orarie	10	17,50 €	175,00 €
Referente Cyberbullismo	quote orarie	10	17,50 €	175,00 €
Progetto Affari di cuore	quote orarie	16	17,50 €	280,00 €
Progetto ricchezza nella diversità	quote orarie	20	17,50 €	350,00 €
Progetto volontariato	quote orarie	10	17,50 €	175,00 €
Partecipazione concorso fotografico	quote orarie	10	17,50 €	175,00 €
Progetto biblioteca	quote orarie	20	17,50 €	350,00 €
Progetto Gemellaggio	quote orarie	10	17,50 €	175,00 €
Progetto Arte e Territorio - Acc. Turistica	quote orarie	5	17,50 €	87,50 €
Progetto Catering e Banqueting	quote orarie	30	17,50 €	525,00 €
Pausa pranzo al bar	quote orarie	30	17,50 €	525,00 €
Gestione social media Einaudi	quote orarie	10	17,50 €	175,00 €
Corso Barman ALBM	quote orarie	24	17,50 €	420,00 €
Organizzazione progetto IMPRONTE DI GIO	quote orarie	20	17,50 €	350,00 €
Organizzazione attività del CPL	quote orarie	10	17,50 €	175,00 €
TOT			6.912,50 €	

Attività di recupero - supporto didattica	ore	quota	totale
RECUPERO 1^ periodo	60	35,00	2.100,00 €
RECUPERO ESTIVO	60	50,00	3.000,00 €
TOT			5.100,00 €

RIEPILOGO FIS	TOT.PROGRAMM.	34.787,50
	NON PROGRAMMA	52,69

PRATICA SPORTIVA in ore	111	35,00	3.885,00 €
	3.901,74	16,74	

ORE SOSTITUZIONE COLLEGI ASSENTI	75	35,00	2.625,00 €
	2.651,45	26,45	

FUNZIONI STRUMENTALI	2.752,46		
----------------------	----------	--	--

Studenti diversamente abili	quote forfettarie		458,74 €
Studenti DSA	quote forfettarie		458,74 €
Studenti BES non certificati	quote forfettarie		458,74 €
intercultura	quote forfettarie		458,74 €
PTOF-INVALSI-RAV-RS	quote forfettarie		458,74 €
Orientamento in entrata e in uscita	quote forfettarie		458,74 €
			2.752,46 €

AREE A RISCHIO	109	35,00	3.815,00 €
		19,49	
			3.834,49

IL PAGAMENTO AVVERRÀ A RENDICONTAZIONE DEL LAVORO SVOLTO
EVENTUALE RESIDUO DI ORE SU UNA VOCE, SENTITA LA RSU POTRÀ ESSERE UTILIZZATO PER IL PAGAMENTO DI ALTRE ATTIVITÀ

ISTITUTO PROFESSIONALE EINAUDI - LODI

IPOTESI RIPARTIZIONE F.I.S. - a.s. 2022/23
PERSONALE ATA

ORGANICO DIRITTO ATA N.20 - 2 AT - 7 AA - 11 CS

BUDGET FIS 75% PERSONALE ATA LD € 9.592,87

BONUS MERITO 25% LD € 2.323,86

TOTALE FIS+BONUS € 11.916,73 LD

TOTALE DISTRIBUITO € 11.118,00 LD

tot. NON DISTRIBUITO € 798,73 LD

		LORDO DIPENDENTE		
		260 €	3.770,00	7 unità O.D.
ATTIVITA'		Aggiornamento inventario (ricognizione beni)	Gestione pratiche passweb	tot. ORE
ORE Presunte	100	80	50	10
N. Unità	tutti (a rendicontazione)	tutti (a rendicontazione)	2	2

		LORDO DIPENDENTE		
		74 €	1.073,00	2 unità O.D.
ATTIVITA'		Aggiornamento inventario (ricognizione beni informatici)		tot. ORE
ORE Presunte	34	10	15	15
N. Unità	2	2	2	2

		LORDO DIPENDENTE		
		502 €	6.275,00	N. Unità tot. O.D. 11 + O.F. 30 ore
ATTIVITA'		Servizio esterno (posta-scuole-usp)	ARCHIVIO	Lavori extra tot. ORE
ORE Presunte	32	200	50	180
N. Unità	5	tutti (a rendicontazione)	1	tutti (a rendicontazione) vedi dettaglio sottoripartito

PREVISTI I SEGUENTI LAVORI

*Sede: Gestione rifiuti, sgombero locali e riordino materiali (locale server, magazzini), gestione chiavi armadietti docenti, lavaggio stoviglie prima e durante lo svolgimento del concorso pubblico 8021, pulizie bar dopo lavori; plessi esterni: accompagnamento alunni disabili o con difficoltà

IL PAGAMENTO AVVERRÀ A RENDICONTAZIONE DEL LAVORO SVOLTO
 EVENTUALE RESIDUO DI ORE SU UNA VOCE, SENTITA LA RSU POTRÀ ESSERE UTILIZZATO PER IL PAGAMENTO DI ALTRE ATTIVITÀ

12

DATA	ORA	DESCRIZIONE	STATO
07/02/2023	10:00
07/02/2023	11:00
07/02/2023	12:00
07/02/2023	13:00
07/02/2023	14:00
07/02/2023	15:00
07/02/2023	16:00
07/02/2023	17:00
07/02/2023	18:00
07/02/2023	19:00
07/02/2023	20:00
07/02/2023	21:00
07/02/2023	22:00
07/02/2023	23:00

ISTITUTO PROFESSIONALE EINAUDI - LODI

IPOTESI RIPARTIZIONE INCARICHI SPECIFICI - a.s. 2022/23
PERSONALE ATA

ORGANICO DIRITTO ATA N. 20 - 2 AT - 7 AA - 11 CS

BUDGET TOTALE DISPONIBILE LD € 2.271,29

NATURA dell'INCARICO	N. UNITA'	Quota Forfettaria	TOT.
ADDETTI Primo Soccorso	7 CS	€ 100,00	€ 700,00
ADDETTI ANTINCENDIO	8 CS	€ 100,00	€ 851,29
Accompagnamento minori ambulanza	2 CS	€ 120,00	€ 120,00
Supporto coordinamento gestione contabile	1 AA	€ 200,00	€ 200,00
Supporto coordinamento gestione personale	1 AA	€ 200,00	€ 200,00
Supporto coordinamento attività did. e gestione procedure invalsi	1 AA	€ 200,00	€ 200,00
			€ 2.271,29



LORC01000Q - A2A99DF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000598 - 07/02/2023 - II.10 - I

105